

## SCENARI CULTURA



Il musicista Giovanni Allevi con una t-shirt che rimanda ai mosaici della Villa Romana di Russi a Ravenna.

## Questa maglietta è un vero capolavoro

Una linea di abbigliamento con i dettagli del nostro patrimonio artistico. Un'iniziativa di Ovs che fa bene all'arte.

**S**e a volte ci dimentichiamo quanta meraviglia sia nascosta in ogni tassello del nostro patrimonio artistico, ben venga qualsiasi iniziativa che possa ricordarcelo. È questa l'idea che ha guidato Ovs, colosso italiano della moda, a dare vita ad Arts of Italy.

L'idea è presto detta: realizzare una «capsule collection» di capi d'abbigliamento in edizione limitata prendendo ispirazione da importanti tesori dell'arte italiana; e devolvere parte del ricavato della vendita al recupero di monumenti di grande valore storico.

«Coltivavo questa idea da molto tempo» spiega Stefano Beraldo, amministratore delegato di Ovs. «Noi creiamo abiti, moda, e per farlo andiamo sempre alla ricerca di nuove idee. Spesso per trovarle andiamo molto lontano: ho pensato che fosse arrivato il momento, per un'azienda leader come la nostra, di rivolgersi invece al patrimonio artistico italiano».

Così, Beraldo ha deciso di coinvolge-

re Davide Rampello per la supervisione artistica ed è partita la produzione di una serie di capi ispirati, nelle trame, nei ricami e nelle stampe, ai capolavori dell'arte italiana. «Ma non alle opere più famose» continua Beraldo «bensì a quelle meno note, anche per accendere i riflettori su quanto c'è di meraviglioso in dettagli che spesso sfuggono al grande pubblico».

**È quindi partita un'avventura che ha portato Rampello a scegliere una serie di particolari da riprodurre sui capi Ovs:** dalla volta del mausoleo di Galla Placidia di Ravenna al mosaico pavimentale del Museo archeologico Salinas di Palermo, fino alla cupola di Sant'Ivo alla Sapienza di Roma e al rosone della basilica di San Pietro di Tuscania.

«Volevo far passare il messaggio che la bellezza è frutto del lavoro e della fatica di tanti artigiani e artisti che durante i secoli hanno reso l'Italia la culla dell'arte, dell'artigianato e adesso della moda: una sintesi di bellezze» spiega Rampello.

Il suo entusiasmo, insieme con quello

di Beraldo, ha permesso anche di superare i problemi relativi ai diritti per la riproduzione delle opere: il ministero dei Beni culturali, infatti, li ha concessi gratuitamente e il ministro Dario Franceschini si è detto convinto che «pubblico e privato debbano concorrere sempre di più nella tutela del patrimonio culturale».

Proprio nella tutela risiede la seconda parte del progetto Arts of Italy: perché parte del ricavato della vendita di questi capi (disponibili dal 19 maggio sul portale [ovs.it](http://ovs.it) e dal 20 maggio in store selezionati) andrà a finanziare importanti interventi di valorizzazione, restauro e illuminazione di beni artistici.

Per veicolare il messaggio di Arts of Italy, Ovs si è affidato a una serie di «ambassador» molto importanti e amatissimi dagli italiani: per citarne solo alcuni, il critico d'arte Achille Bonito Oliva, il compositore Giovanni Allevi, l'attore Alessandro Preziosi, la scrittrice Chiara Gamberale.

(Maddalena Bonaccorso)

© RIPRODUZIONE RISERVATA